

# Teatro Kismet Opera

## *Al limite ballare*

### *stagione 09/10*

Si intitola ***Al limite ballare*** la nuova stagione del Teatro Kismet Opera di Bari, che ancora una volta si muove nel segno della molteplicità dei linguaggi e delle forme.

Un anno diviso fra le produzioni firmate Kismet (***La principessa sirena di Teresa Ludovico ad aprire il cartellone***, *In tumulto* di Rossana Farinati ripreso per le scuole superiori, *Nel mare delle storie* nuovo lavoro in progress di Lucia Zotti di cui sarà presentato un primo studio a dicembre e infine *La Regina delle Nevi* sempre della Ludovico, in scena anche a dicembre in una speciale serata a favore della Caritas), gli spettacoli delle giovani compagnie del territorio quali Fibre Parallele, Roberto Corradino/Reggimento Carri e Aretè ensemble, i grandi maestri della scena nazionale e internazionale come il **Teatro delle Albe di Marco Martinelli**, la **Compagnia della Fortezza di Armando Punzo**, gli australiani Circa, **Emma Dante** e **Arturo Cirillo** con lo speciale progetto di Punta Corsara. E infine la danza, curata per il quarto anno con il Teatro Pubblico Pugliese, che anche affiancherà maestri come **Giorgio Rossi** impegnato in un particolare lavoro con la cantautrice **Paola Turci**, a giovani danzatori come le Qualibò, Antonio Carallo, il collettivo Broken house e i selezionati dal circuito nazionale Anticorpi.

Inoltre a confermare l'attenzione alla danza e la propensione al confronto con le giovani generazioni, il Kismet ospita nuovamente ad ottobre la rassegna *Visioni di parte* firmata dalle baresi Qualibò.

Ma confronto significa anche "partecipazione", tanto degli artisti quanto del pubblico chiamato a raccolta. Da un lato una rassegna di tre giorni la cui direzione artistica sarà totalmente affidata a Fibre Parallele, Roberto Corradino e ai collettivi di artisti visivi Radice Quadrata e Nodo. Dall'altro l'apertura alle giovani associazioni studentesche, ai gruppi organizzati, a quelle nuove realtà del territorio impegnate a "muovere" la città, con la voglia di esprimere idee o avanzare proposte, partendo da un Kismet che si offre come luogo di scambio. E ancora partecipazione di singoli cittadini: genitori, nonni che abbiano voglia di animare il foyer nelle domeniche pomeriggio dedicate ai ragazzi, all'insegna della creatività e del gioco.

Partecipazione come sostegno ai soggetti economicamente più deboli che non possono sempre permettersi il teatro: a questo proposito il Kismet propone quest'anno il "Biglietto Robin Hood", un biglietto di spettacoli per ragazzi che potrà essere acquistato nei serali e che andrà ai bambini di strutture quali il Cara (Centro accoglienza richiedenti asilo) e la Fondazione San Paolo, ma anche a bambini delle scuole che altrimenti faticherebbero ad acquistarlo.

Partecipazione significa poi formazione: quaranta tirocini aperti agli studenti dell'Università degli Studi di Bari, a quelli dell'Accademia di Belle arti e a tutti quei ragazzi appartenenti ad associazioni partner del Kismet e che passeranno dagli uffici (e dagli spazi) del Kismet per osservare, capire, approfondire il mestiere di un Opificio per le arti.

Tornando alle domeniche, la stagione del Teatro Kismet è poi quella delle famiglie. Continua la scommessa dell'anno scorso, con tante repliche in cartellone e con le speciali agevolazioni per i nuclei familiari: in programma accanto alle produzioni Kismet, fiabe della tradizione come *Il pifferaio magico* di Accademia Perduta, *Hansel e Gretel* del Crest, ma anche spettacoli di giovanissime e già riconosciute compagnie premiate a Scenario Infanzia come *Storia di un uomo e della sua ombra* e *Il Principe Mezzanotte*.

Nel rispetto delle sue origini legate all'impegno civile e sociale, l'Opificio prosegue con i suoi progetti. Il percorso della *Sala Prove* allestita all'interno dell'Istituto Penale per i Minorenni "N.Fornelli" prosegue con il laboratorio teatrale annuale condotto da Lello Tedeschi per i giovani detenuti, accanto al quale si sviluppa una vera e propria stagione teatrale aperta alla città. *Di questo e d'altri mondi*, questo il titolo per il 2009/10, vedrà succedersi numerosi appuntamenti e per ciascuno ancora si innescherà quella potente contaminazione e quella relazione eccezionale che inevitabilmente segna la Sala Prove.

L'attenzione al disagio sociale si conferma con i progetti *Linguaggi dell'Integrazione*, *TH* (Teatro e Handicap) e quest'anno con il progetto *Bones*.

*I Linguaggi dell'integrazione* è un laboratorio generato dal Kismet - rivolto a ragazzi diversamente abili e non, guidati per il secondo anno da Rossana Farinati- il cui obiettivo principale è sperimentare forme nuove di relazione nella pratica educativa. Il progetto coinvolge ogni anno un gruppo di scuole baresi, grazie al sostegno dell'Assessorato alle Politiche Giovanili - Accoglienza - Pace del Comune di Bari. Si tratta di un'esperienza in grado di creare un luogo di espressione e comunicazione che

renda più sensibili e disponibili all'altro; un esercizio di accoglienza educativa in cui l'incontro con la cosiddetta diversità e il disagio diventi occasione di ascolto autentico dei bisogni e delle domande di tutti i soggetti coinvolti, ragazzi, docenti, educatori professionali, pedagoghi teatrali.

Grazie al sostegno dell'Assessorato al Welfare Comune di Bari e alla collaborazione dell'Associazione ARCHA, il progetto TEATRO E HANDICAP (TH) del Teatro Kismet Opera giunge alla vigilia dei vent'anni, pur continuando a mostrare la propria attualità e motivazione. In questo progetto una volta di più il teatro si fa luogo del possibile, di espressione e confronto di chi, per norma comune, si colloca ai margini a causa di una qualsivoglia disabilità.

A costituirne l'ossatura sarà il laboratorio teatrale che si svilupperà per la durata della stagione. La responsabilità artistica e la conduzione sarà affidata per il secondo anno a Giulio De Leo, con le Qualibò.

Infine un nuovo progetto: *Bones*. Dedicato ai temi dell'alimentazione e dell'estetica, nasce dall'omonimo spettacolo di Lucia Zotti, presentato al Napoli Teatro Festival lo scorso giugno e da qui arriva nelle scuole superiori di Bari per suggerire momenti di confronto e approfondimento specifici, con gli adolescenti.

Ruolo importantissimo, in un'ottica di semina e di investimento, le proposte formative e di ricerca, con i laboratori *Scena pratica*. Due i percorsi offerti: uno annuale condotto da Lello Tedeschi, l'altro rivolto agli adolescenti e condotto per la seconda stagione da Rossana Farinati.

Altra conferma sarà TERI (Traduction, Edition, Représentation, Italie), progetto dell'Ambasciata di Francia a Roma, qui promosso dall'Alliance française di Bari, il Dipartimento di Lingue e Letterature romanze e mediterranee dell'Università di Bari e il Teatro Kismet Opera, con l'obiettivo di favorire conoscenza e diffusione della drammaturgia francese contemporanea in Italia. Autore oggetto di traduzione quest'anno è Jaques Serena, scrittore a lungo impegnato nel sociale, di cui sarà presentata la mise en espace di *Jetée*, curata da Lello Tedeschi.

Per non dimenticare la vocazione a opificio per le arti, lo spazio del Kismet apre all'arte contemporanea con il progetto curato da Cristina Bari negli spazi del foyer (dove sarà chiesto sia al pubblico sia agli artisti di lasciare il proprio segno su oltre 400 cartoline) e in quelli del corridoio, dove tredici artisti si confronteranno con tredici frammenti selezionati da Lello Tedeschi sul tema della crisi.

Tornando alle produzioni protagoniste della stagione 09/10, la *Regina delle Nevi* a suggello di una fortunatissima tournée internazionale approderà a Roma, al Teatro Valle per oltre due settimane – dal 16 dicembre al 6 gennaio -, mentre *La principessa sirena* dopo il debutto barese partirà per Francia e Inghilterra e ancora *Il malato immaginario ovvero le Molière imaginaire* girerà fra centro e nord Italia a partire da gennaio.

Per quel che riguarda poi la politica dei prezzi, si confermano la Super Carta Kismet e la tradizionale Carta Kismet: la prima dà diritto al biglietto ridotto a 2 euro, la seconda a 7. E si lancia inoltre una speciale promozione per cui chi acquisterà la Super Carta entro il 22 ottobre la pagherà 45 euro anziché 50.

Infine un nuovo sito Internet: realizzato dal web designer barese Gianfranco D'Onghia, sarà on line da sabato 12 settembre, con tutte le novità della stagione e con una grafica tutta nuova.

Info 080.579.76.67, [www.teatrokismet.org](http://www.teatrokismet.org)